

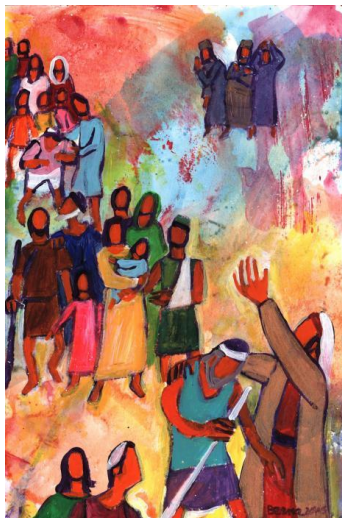
PARROCCHIE DI
ARONA, MERCURAGO, DAGNENTE E MONTRIGIASCO

«Quando offri un banchetto, invita poveri, storpi, zoppi, ciechi»

Luca 14,13

XXII DOMENICA "per annum"

28 AGOSTO 2022



Il contrassegno dell'amore autentico sta nella sua assoluta gratuità:

fare un prestito a chi senz'altro non sarà mai in grado di restituirlo;

far sedere alla propria tavola chi vive per strada e dunque non potrà invitarmi a casa sua;

donare il proprio tempo a chi

non ce la fa proprio ad andare avanti da solo..

DON CLAUDIO cell. 368 382 27 27 mail: donleonardiclaudio@gmail.com

DON FRANCESCO cell. 328 896 09 20 mail: don.francesco@yahoo.it

DON ROBERTO cell. 340 394 60 21 mail: salsaroberto1949@gmail.com

DON SAMUELE cell. 345 327 33 29 mail: samuele.pizzolato@gmail.com

GIORNATA CUSTODIA DEL CREATO 2022

Dal messaggio dei vescovi italiani



La 17.ma Giornata Nazionale per la Custodia del Creato, (il 1° settembre), è incentrata sul tema "Prese il pane, rese grazie (Lc 22,19). Il tutto nel frammento".

Il messaggio dei vescovi italiani prende in esame alcuni aspetti fondamentali del pane.

"Prese il pane..."

Ogni pezzo di pane "arriva da lontano" ed è "un dono della terra".

Anche oggi, "nell'epoca della meccanizzazione, della grande distribuzione e della panificazione industriale, il pane rimane ciò che è da sempre": "un'offerta della terra, da accogliere con gratitudine".

"Quando Gesù prende il pane nelle sue mani accoglie la natura medesima, il suo potere rigenerativo e vitale; e, dicendo che il pane è 'suo corpo' Egli sceglie di inserirsi nei solchi di una terra già spezzata, ferita e sfruttata".

"Rese grazie..."

Gesù "dopo aver preso il pane nelle sue mani, pronuncia le parole di benedizione e rende grazie".

"È la gratitudine il suo atteggiamento più distintivo, nel solco della tradizione pasquale.

Essere grati è, dunque, l'attitudine fondamentale di ogni cristiano".

"Chi non è grato non sa prendersi cura e diventa predone e ladro, favorendo le logiche perverse dell'odio e della guerra".

"Chi non è grato diventa vorace, si abbandona allo spreco, spadro-neggia su quanto, in fondo, non è suo ma gli è stato semplicemente offerto.

Chi non è grato, può trasformare una terra ricca di risorse, granaio per i popoli, in un teatro di guerra, come tristemente continuiamo a constatare in questi mesi.

Una guerra che distrugge la terra e limita la distribuzione del cibo".

"Lo spezzò..."

"Prendere il pane, spezzarlo e dividerlo con gratitudine ci aiuta a riconoscere la dignità di tutte le cose che si concentrano in un frammento così nobile: la creazione di Dio, il dinamismo della natura, il lavoro di tanta gente".

“In particolare, spezzare il pane la domenica, Pasqua della settimana, è per i cristiani rinnovamento ed esercizio di gratitudine, per apprendere a celebrare la festa e tornare alla vita quotidiana capaci di uno sguardo grato”.

“Lo diede”

Il pane è anche condivisione: “Mangiare con altri significa allenarsi alla condivisione.

A tavola si condivide ciò che c'è. Quando arriva il vassoio il primo commensale non può prendere tutto.

Egli prende non in base alla propria fame, ma al numero dei commensali, perché tutti possano mangiare”.

“Per questo mangiare insieme significa allenarsi a diventare dono.

Riceviamo dalla terra per condividere, per diventare attenti all'altro, per vivere nella dinamica del dono.

Riceviamo vita per diventare capaci di donare vita.

L'Eucaristia è Gesù stesso che si dona interamente a noi”.



La mattina si aprirà, alle 9,30, con una riflessione proposta dalle Monache Benedettine del SS Sacramento di Ghiffa; seguirà una passeggiata vis-suta con un ritmo lento e adatto a tutti, per consentire di assaporare le bellezze della natura, sino al Sacro Monte, con l'arrivo previsto per le 12.15.

Dopo il pranzo al sacco, alle 14.30 un momento di riflessio-

ne e preghiera animato dal coro dei Work in Progress sul tema

“Torniamo al gusto del pane... Rivediamo la bellezza del Creato”.

La giornata si concluderà con la messa, celebrata dal vescovo Franco Giulio alle 15.30.

PROPOSTE PARROCCHIALI

Celebrazioni feriali

in Collegiata ore 8,20 Lodi e 8,30 Messa
ore 17,30 Rosario, ore 18,00 Messa ore 18,30 Vespri
Tre Ponti ore 18,00 Rosario, ore 18,30 Messa

Sabato 27 agosto

Messe Festive in Collegiata ore 18,00 Dagnente ore 17,00
Mercurago ore 17,30 Tre Ponti ore 18,30

Domenica 28 agosto **XXII "PER ANNUM"**

Messe in Collegiata ore 8,00 11,15 18,00
Mercurago ore 10,00 18,30
Montrigiasco ore 9,45 Tre Ponti ore 11,00
San Luigi ore 9,00 Sacro Cuore ore 10,00
Dagnente: ore 11,00

Giovedì 1° settembre

CONSIGLIO PASTORALE PARROCCHIALE
ore 21,00 MERCURAGO – ORATORIO SAN GIORGIO

Venerdì 2 e Sabato 3 settembre

Palio dei Rioni di Mercurago

Sabato 3 settembre

Messe Festive in Collegiata ore 18,00 Dagnente ore 17,00
Mercurago ore 17,30 Tre Ponti ore 18,30

Domenica 4 settembre **XXIII "PER ANNUM"**

Messe in Collegiata ore 8,00 11,15 18,00
Mercurago ore 10,00 18,30
Montrigiasco ore 9,45 Tre Ponti ore 11,00
San Luigi ore 9,00 Sacro Cuore ore 10,00
Dagnente: ore 11,00